


- ARCA SPICOTASS
- ING BALDI LUCIANO (COPIA)

ORIGINALE ATTI
RIMESSA COPIA ALL'UFFICIO

Comune di Pistoia

Ufficio Protocollo
Nr. 0030752 Data 15/04/2015
Tit. 04-05-03 Interno

APPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

**SULL'ATTIVITA' SVOLTA IN RELAZIONE ALLA VARIANTE
GENERALE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
(ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale Toscana n° 89/1998 e delle "Norme
transitorie per l'istituzione e la disciplina organizzativa della figura del Garante
della comunicazione" approvate con deliberazione G.C. n° 101 del 2/4/2005)**

Con deliberazione C.C. n° 120 del 11/6/2001 il Comune di Pistoia ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA), redatto a sensi della L.R. n° 89/1998.

Con deliberazione C.C. n° 71 del 24/9/2007 è stata approvata una variante puntuale finalizzata alla previsione della nuova area ospedaliera.

In conseguenza dell'approvazione del Regolamento Urbanistico (Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/04/2013) è emersa tuttavia la necessità di elaborare una variante generale al Piano Comunale di Classificazione Acustica, al fine di garantire la congruità puntuale tra quest'ultimo e lo strumento urbanistico, nonché di adeguare il PCCA alle modifiche dell'assetto infrastrutturale ed urbanistico intervenute a far data dalla sua iniziale approvazione

Pur avendo infatti il RU approvato preso in considerazione la tematica della tutela dall'inquinamento acustico tra gli aspetti ambientali al fine di verificare la sostenibilità delle trasformazioni previste (procedimento di VAS), non è stato possibile, per incompatibilità temporali, procedere, contestualmente all'approvazione del RU, anche all'approvazione della relativa variante al PCCA. Il parere motivato dell'Autorità Competente in materia di VAS, pertanto, ha espresso quale prescrizione per poter procedere all'approvazione del RU, che prima della realizzazione degli interventi eventualmente in contrasto con il PCCA vigente, si dovesse procedere all'approvazione della necessaria variante.

Per tale motivo è risultato necessario procedere rapidamente all'elaborazione della suddetta variante, al fine di non ostacolare e ritardare gli interventi di trasformazione previsti dallo strumento urbanistico e di conseguire nel più breve tempo possibile il riallineamento tra i due Piani.

Oltretutto, con Decreto del Presidente della giunta Regionale n. 2/R del 08/01/2014, la Regione Toscana ha provveduto a ridefinire, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. 89/98, i criteri tecnici ai quali i Comuni sono tenuti ad attenersi nella redazione dei Piani di Classificazione Acustica, abrogando la precedente D.C.R.T. n. 77 del 22

febbraio 2000. Conseguentemente nella elaborazione della Variante è stato necessario tenere conto anche delle nuove disposizioni tecniche regionali, oltre che, come già accennato, delle modifiche dell'assetto infrastrutturale ed urbanistico intervenute dal 2001 (data approvazione del PCCA) ad oggi.

Con determinazione dirigenziale n° 368 del 26/2/2015 si è proceduto alla nomina del Garante della comunicazione per la variante al PCCA.

In data 2/3/2015 il Garante della Comunicazione ha pubblicato sul sito internet del Comune specifico Avviso pubblico comprensivo della Relazione Tecnica sintetica sulla variante, invitando chiunque avesse interesse ad offrire il proprio contributo attraverso suggerimenti, segnalazioni e quant'altro ritenuto utile entro il termine di giorni 15 decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Nei termini sopra indicati sono pervenute al Garante due richieste di contatto, provenienti dal sig. Attilio Masiani, residente in via Castagnola e dalla direzione dello stabilimento Ansaldo Breda di Pistoia.

Il Garante ha ricevuto in data 26/3/15 il sig. Masiani, insieme all'ing. Ilaria Baldi, responsabile dell'Ufficio Igiene Ambientale dell'amministrazione comunale.

Le osservazioni di Masiani non erano riferite più di tanto alla variante al PCCA (che non modifica la classificazione della sua abitazione e si limita a recepire le previsioni del regolamento urbanistico – estensione ulteriore zona industriale ad est di via Castagnola), quanto rivolte all'illustrazione della difficile situazione, sotto il profilo acustico, della sua abitazione, circondata da insediamenti industriali. L'ufficio Igiene Ambientale è ben al corrente della situazione; in passato è stata emessa ordinanza a carico dello stabilimento adiacente (Logistica Commerciale) al fine di conseguire interventi di miglioramento acustico sulla base di misure ASL che indicavano il superamento dei limiti, ordinanza che però è stata annullata dal TAR. Masiani è ora in causa con la Logistica Commerciale ma l'iter pare ancora molto lungo.

L'ufficio Igiene Ambientale tenterà comunque di individuare possibili ulteriori forme di tutela, incontrando in tempi brevi la ditta in questione per valutare la fattibilità di ulteriori interventi di bonifica acustica rispetto a quelli finora messi in atto.

Per quanto riguarda Ansaldo Breda, è stato organizzato un incontro in data 24/3/15 con l'ing. Baldi e la responsabile del procedimento, arch. Elisa Spilotros, dirigente del servizio Governo del territorio e Edilizia privata del Comune di Pistoia.

Ansaldo Breda ha fatto presente che, essendo l'area dello stabilimento destinata ad attività industriale e non essendovi altre destinazioni all'interno della stessa, sarebbe

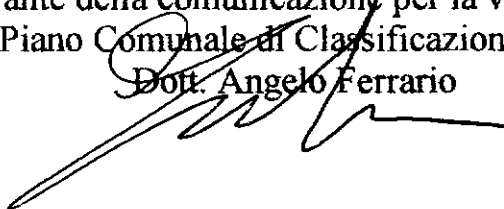
stato opportuno elevare la classe prevista da V (aree prevalentemente industriali) a VI (aree esclusivamente industriali). Ha fatto rilevare nel merito che molti Comuni hanno già adottato l'indirizzo di porre le zone industriali in classe VI, interponendo una fascia acustica di classe V, per una estensione di almeno 100 m, con le zone circostanti. Nel caso in questione, è stato evidenziato poi che la fascia di classe V interesserebbe solo poche abitazioni di Via Gonfiantini, peraltro tutelate dal criterio differenziale, mentre la classe V dell'area produttiva potrebbe costituire una impropria limitazione ai futuri sviluppi produttivi dell'azienda.

In merito all'osservazione dell'azienda è stato eccepito quanto segue:

- tra i ricettori sensibili interessati dalla fascia di interposizione di classe V per 100 m di estensione sono da annoverare, oltre alle residenze di Via Gonfiantini, anche quelle su Via Cilegiole, Via del Brusigliano e Via Traversa della Vergine; detti residenti potrebbero ritenere incongrua l'ubicazione delle proprie abitazioni in "area prevalentemente industriale", risiedendo di fatto in area esclusivamente residenziale;
- la fascia suddetta comporterebbe poi di inserire in classe IV il nuovo Ospedale, cosa non ammessa e quindi si renderebbe necessario attuare un piano di risanamento acustico;
- la classe VI, come evidenziato dall'azienda, non esime la stessa dal rispetto del criterio differenziale nei confronti dei residenti confinanti e quindi è questa la vera limitazione ad eventuali attività rumorose nell'area, e non i limiti assoluti della classe V, dai quali peraltro l'azienda non ha fino ad oggi ricevuto limitazione alcuna della propria attività.

Per le suddette motivazioni la proposta formulata è stata ritenuta non accoglibile.

Il Garante della comunicazione per la variante generale
al Piano Comunale di Classificazione Acustica
Dott. Angelo Ferrario



Pistoia, 15/4/2015